



# PROVINCIA DI LECCE

*SERVIZIO POLITICHE DI TUTELA AMBIENTALE  
E TRANSIZIONE ECOLOGICA*

---

<b>Progetto:</b>	<b>Impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi da realizzarsi in territorio del Comune di Nardò</b>
<b>Proponente:</b>	<b>M.C.M. S.r.l. (P.IVA 01114170754)</b>
<b>Comune:</b>	<b>Nardò (LE)</b>

## **Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale (ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)**

## **QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

**ALLEGATO 2**

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 2 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L.R. n. 26/2022 - L. n. 241/1990 e smi relativo all'intervento "Impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi da realizzarsi in territorio del Comune di Nardò" è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui al comma 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di cui si tratta.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce.

CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO CUI E' AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
<b><i>Ante messa in esercizio</i></b>	
1) Completamento, lungo tutta la recinzione perimetrale, di barriera visiva naturale, formata da un filare arboreo e un filare arbustivo di piante pronto effetto, con essenze arboree e arbustive, continue e compatte, di altezza di almeno 2,5/4,0 m, ad elevata densità strutturale e rapido accrescimento, di specie autoctone e attinenti al contesto rurale (es: Pistacia lentiscus, Quercus Ilex, Quercus trojana...);	Provincia di Lecce - Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica
<b><i>Fase di esercizio</i></b>	
2) Verifica dell'attecchimento delle predette piantumazioni e la manutenzione delle stesse, al fine di assicurare il mantenimento nel tempo dell'effetto di schermatura visiva, provvedendo ad integrare eventuali fallanze e/o sostituire	Provincia di Lecce - Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica

esemplari ammalorati	
3) Riutilizzo delle acque meteoriche sia effettuato in conformità del R.R. n. 8/2012	Provincia di Lecce - Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica
4) Monitoraggio delle matrici ambientali de effettuarsi secondo il PMA predisposto dalla società proponente (R5 Rev. 1 – PMA)	ARPA Puglia – DAP Lecce
<b><i>Fase di dismissione</i></b>	
5) Dismissione, al cessare della validità dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva e quindi dell'impianto per il recupero di rifiuti speciali inerti, di tutte le attrezzature e le installazioni afferenti alla attività di recupero rifiuti, in modo da ripristinare lo stato iniziale dei luoghi, contestualmente alla attuazione del piano di recupero paesaggistico-ambientale, così come aggiornato ai sensi dall'art. 21 della L.R. n. 22/2019	Provincia di Lecce - Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica  Comune di Nardò

Il Responsabile del procedimento

Dr. geol. Giorgio Piccinno